

Care amiche,
Cari amici.

☛ Il 2007 è stato un anno non solo di successi per la SAV, ma un anno di “records”!
I risultati finanziari ed economici sono molto positivi, dunque continuiamo il nostro cammino: siamo sul “sentiero giusto”, con la “cordata giusta”!

☛ E' importante rilevare, che tali risultati rappresentano il lavoro di molti soci che mettono a disposizione il loro tempo libero, le loro qualità e capacità individuali, a favore della nostra società.

Per me, in questi anni di presidenza, è stato gratificante sapere di poter contare sui soci e sulla loro disponibilità.

Per dodici anni consecutivi ho sempre preferito tener fede alla mia strategia orientata ai soci, improntata alla focalizzazione operativa delle nostre attività, coinvolgendoli a costruire e a gestire le nostre capanne, a pulire e mantenere i sentieri, a mettersi a disposizione degli altri e dimostrare così il nostro essere SAV, per valorizzare le nostre bellezze naturali che sempre più diventano zone necessarie per lo svago e la ricreazione dell'Uomo moderno in una società incerta, pericolosa e violenta.

☛ La forza e il successo della SAV sono appunto i suoi soci, i suoi “gruppi di soci volontari”, che pur lavorando autonomamente, s'impegnano e si danno da fare per il bene comune e la crescita continua della SAV.

Desidero cogliere quest'occasione per ringraziarli di tutto quanto fanno per la SAV e per la fiducia che hanno riposto nel Comitato e in me durante questi dodici anni.

“Anno dopo anno, con spirito solidale e di squadra, i soci della SAV hanno raggiunto molti successi e quest'anno hanno battuto ogni record”.

Sono felicissimo di chiudere il mio terzo mandato da presidente con risultati da primato.

Non è mia abitudine passare in rassegna cronologica tutti i progetti realizzati in dodici anni di presidenza, ma mi limito a citarli in grandi linee:

- Le opere annuali di miglioria e di manutenzione delle nostre infrastrutture in alta quota per mantenere alto il valore venale delle stesse.
- La realizzazione della capanna Soveltra in valle di Prato, valle Lavizzara, che ha fatto rivivere e riportato l'escursionista attorno al Pizzo Campo Tencia.
- La ristrutturazione dell'alpe Fiorasca donatoci dai soci Romildo e Vittorio Dalessi che qui ringrazio per il loro spirito di liberalità nei confronti della SAV.
- L'evoluzione del numero dei soci che in dodici anni sono aumentati del 22%
- La formazione di una buona liquidità al 31.12.2007 di CHF 86'900.-

- La proprietà e il valore di nostri immobili che da CHF 471'000.- è stato portato a CHF 1'314'000.- con un aumento del valore della proprietà del 180%.
- I pagamenti puntuali degli impegni, sia a corto che a lungo termine, verso fornitori e istituti di credito.
- L'aumento costante del capitale proprio della SAV passato da CHF 561'600.- a CHF 1'138'000.- con un aumento del 103%.
- L'utile lordo che durante gli stessi anni di mia presidenza sono passati da CHF 22'000.- a CHF 94'200.- con un aumento del 328%
- L'utile netto che nello stesso periodo è passato da CHF 9'400.- a CHF 33'380.- fissando la percentuale d'aumento al 255%
- La cifra d'affari lorda passata da CHF 35'500.- a CHF 139'640.- che corrisponde ad un aumento del 293%
- La percentuale d'occupazione delle nostre capanne che ha raggiunto il 21%
- La media dei pernottamenti giornalieri nelle nostre capanne che si situa a 17 persone al giorno.
- La media dei passanti giornalieri nelle nostre capanne che si situa a 22 persone al giorno durante il periodo di apertura.
- Ma l'indice più importante di crescita fra quelli citati e che mi ha dato la più bella soddisfazione è: **il Capitale Umano** della SAV, i suoi soci, la loro disponibilità nell'assumersi compiti e responsabilità, la loro voglia di dare e di offrire il meglio di se stessi per la SAV.
- **il Capitale Umano** dei guardiani delle nostre capanne che in questi anni ho visto aumentare di numero, ma anche di provenienza, che sanno offrire un servizio di qualità agli escursionisti e trasmettere loro quel calore umano che li riporta annualmente da noi. Ho sempre detto loro che gli ospiti vanno accolti, serviti, informati e congedati come se fossero ospiti in casa loro: un concetto che hanno capito e messo in pratica.
- **il Capitale Umano** delle persone che si dedicano alla manutenzione dei sentieri.
- **il Capitale Umano** delle persone che spaccano e compongono la legna da ardere.

In questi dodici anni di presidenza sono stato fortunato e sono ora orgoglioso di poter presentare questi record raggiunti dalla SAV e dai suoi soci.

Ed ora permettetemi di riprendere un passo del discorso dell'anno scorso.

La cooperazione, in questi dodici anni, è sempre stata presa molto sul serio, e lo è tanto quanto quella, polarmente opposta, di conflitto.

Cooperazione e conflitto sembrano nozioni di due estremi, (due poli) in cui, nella fascia intermedia, si situano i casi "misti".

Nella SAV non c'è stato posto per i casi "misti"!

Questi ultimi sono familiari ai politici, non a chi si occupa della gestione ricreativa nel tempo libero basata sul volontariato.

Dall'anno scorso ho voluto che nella nostra Società alpinistica il volontariato fosse inserito come collaborazione e spirito di squadra.

☞ Il volontariato della SAV per la SAV è da allora cooperativo e non conflittuale!

Oggi, io non avrei potuto presentare a quest'assemblea i citati "record" se non avessi avuto a disposizione **il Capitale Umano**.

La brillante e continua crescita della SAV in questi dodici anni è dipesa dal fatto che anche tu, voi, noi tutti cooperiamo per gli interessi della SAV, che mettiamo a disposizione degli altri il nostro tempo, le nostre conoscenze e capacità.

In questi anni ho osservato che vi è una preferenza razionale nel volontariato forse anche dovuta al fatto che l'esito della cooperazione, è per ciascuno di noi, ma per me in particolare, migliore d'ogni possibile esito ottenuto individualmente.

Vi ringrazio per aver scelto di impegnarvi per la SAV...spero soltanto che la SAV non rimanga sola... in fondo fra noi non abbiamo stipulato alcun "contratto" o "convenzione.

E non da ultimo questo brillante andamento di successi della SAV dipende dalla fiducia, dal tempo e dall'identità.

La fiducia su cui si basa la stabilità interdipendente di tutte le nostre attese per la SAV.

Il ruolo centrale del tempo, o la consapevolezza di una SAV stabile nel tempo e differenziata dalle altre società.

La nostra identità, o l'insieme delle nostre caratteristiche che rendono la SAV quella che è, distinguendola da tutte le altre.

☞ Ed allora non mi resta che chiedere a te, a voi, a noi soci tutti insieme:

- chi di noi tutti se la sente di lasciare la SAV sola?
- Chi se la sente di abbandonarla?
- Continuerete questa azione cooperativa nel tempo futuro?... A lungo termine?...A favore della stabilità della collaborazione per la SAV?

Continuate e non lasciatela sola!

Lo spero tanto per la SAV, per la sua identità collettiva, per i suoi interessi, dando così una risposta reale e concreta a sapere di chi è la SAV.

La SAV, con tutti i suoi soci non è un elemento di contorno, ma un esempio anche per l'Uomo moderno.

☞ Ma siamo anche una società che dimostra di cooperare per il reciproco vantaggio di un'intera Valle.

Collaboriamo dunque non soltanto per noi stessi, per i nostri interessi, ma anche per gli interessi collettivi.

There is no I in the word team

Cari soci della SAV qui presenti, permettetemi ancora di continuare sull'importanza del nostro **Capitale Umano**.

La mia presidenza è iniziata contemporaneamente con la realizzazione della capanna Soveltra nel lontano 1996, nella valle di Prato.

La prima volta che salii all'alpe Campo Tencia, per rendermi conto del luogo e dell'ampiezza dell'allora idea di ristrutturazione della stalla in capanna alpina, ebbi a dire a colui che salì con me per la stessa ragione:

"Qui va' tutto in rovina; il sentiero, le scalate, la stalla ed i pascoli!"

Dedica così il mio tempo libero per portare avanti quella idea in tutte le sue tappe successive ed affrontai ogni ostacolo per realizzarla.

Oggi, a dodici anni di distanza vi dico d'essere soddisfatto di aver dedicato quel tempo libero alla realizzazione della capanna Soveltra".

In particolar modo sono soddisfatto di aver visto rinascere e splendere in questi anni la valle di Prato.

Non credo di sbagliarmi nel dire che sono parimenti soddisfatti pure Adriano Milani, Fiorenzo De Rungs, Mina Patocchi e Vittorina Medici nel veder rinate zone quali: Antabia e Fiorasca.

In pratica l'elemento principale che sta alla base della crescita di ognuna delle regioni citate è l'elemento umano: è la capacità delle persone di organizzarsi con le risorse, i capitali, i rischi e le opportunità.

➡ E' la capacità di vedere l'incertezza positivamente (e qui potrei parlarne per ore). È la dimensione di ogni socio nella sua capacità di aggregarsi collettivamente e cooperare per la SAV.

È soprattutto al giorno d'oggi in cui spicca l'importanza dei beni virtuali e immateriali che appare ancora più decisivo il ruolo del **Capitale Umano** come il volontariato della SAV. Ruolo centrale, innovativo per l'interesse collettivo della SAV.

E' soltanto grazie alla capacità produttiva e innovativa della SAV, che ha saputo localizzare in Antabia, Fiorasca e all'alpe Campo Tencia magnifiche zone naturali, turisticamente competitive, costruito col volontariato capanne durature come Pian di Crest, Fiorasca e Soveltra, che l'economia globale del turismo escursionistico valmaggese trae vantaggio.

➡ Il turismo escursionistico valmaggese trae ancor più vantaggio della capacità della SAV di integrare il suoi soci in quelle zone d'alta quota con altrettanto alta qualità.

In questi dodici anni di mia presidenza, la SAV ho affinato gli attrezzi della politica economica dell'escursionismo turistico, dotando e soprattutto offrendo le infrastrutture al turista escursionista.

L'evoluzione di crescita della SAV dipende anche dai seguenti altri fattori:

- L'efficienza dei suoi soci.
- La capacità amministrativa del comitato.
- Una certa politica di controllo dei costi.

⇒ Dipende anche dall'ottimismo e dalla fiducia in noi stessi, dalla fiducia fra di noi in quanto il principale "motore" di ogni attività futura.

Il Ticino è un cantone con tante possibilità escursionistiche perciò un altro fattore da non sottovalutare è quello della competitività interna e la SAV, visto i dati record raggiunti in questi anni, ha dimostrato nei fatti di essere stata capace di lavorare anche su elementi quali:

- I prezzi
- La qualità
- L'innovazione

CHF 15'000.-

Premetto che non è questa l'assemblea in cui si deve discutere del premio ETV 2005-2006 che la SAV ha ricevuto inoltrando il 14.12.2006 la sua partecipazione al premio ETV con due progetti: Fiorasca e VAVM e discutere in merito alla posizione debitoria dell'Ente Turistico di Vallemaggia nell'ambito della contabilità della gestione dei soci.

⇒ Polemizzare e contrastare su argomentazioni per "sentito dire" (o di parte) non è costruttivo.

Questo perché, come ho già avuto modo di dire nell'ambito della seduta bilaterale fra comitato e l'organo di revisione del 31.01.2008, non è il caso di scannarci fra di noi e nemmeno con l'Ente in quanto è l'immagine della SAV, dei suoi soci, dell'intera Valle e dei suoi abitanti che ne subirà.

⇒ Ma soprattutto perché saranno pregiudicate in futuro tutte le trattative di cui ancora ha bisogno la VAVM a livello istituzionale e settoriale.

⇒ Vi assicuro che la SAV è interessata a portare a termine la VAVM. A tale proposito abbiamo già preso i primi contatti con il CAS Locarno, confermando la nostra disponibilità e apertura alla collaborazione.

In questa assemblea ordinaria si tratta e si decide di relazione, rapporti, conti, preventivi, modifiche statutarie, nomine, allocazioni finanziarie, presentazione del programma gite e nomina dei delegati FAT.

⇒ Dunque oggi siamo chiamati ad organizzarci, come abbiamo sempre fatto, a collaborare tra di noi, a dichiarare le nostre disponibilità o meno, per tutte le attività di cui necessità la SAV, per continuare ad investire il nostro **Capitale Umano** e raggiungere anche l'anno prossimo risultati ambiziosi come quelli di quest'anno.

⇒ Per fare bene il nostro lavoro vi invito a voler lasciar da parte possibile e comprensivo astio per fatti capitati durante l'anno e di concentrarci sui bisogni reali e imminenti della SAV.

I record raggiunti dalla SAV finora sono stati possibili perchè c'è una preferenza razionale a cooperare fra di noi.

➡ Lasciate che la cosa continui per il suo corso!

Prospettive

Credo ci siano le premesse per affermare che anche il 2008 sarà un anno di successo per la SAV.

Le riserve già confermate per il 2008 indicano che l'anno promette bene.

Grazie al perdurare di uno scenario di mercato favorevole (euro forte rispetto al franco) dovremmo avere ancora un incremento di pernottamenti.

Lo dovremmo avere anche in futuro grazie al clima che si prevede sempre più caldo (da qui al 2100 ci sarà un aumento della temperatura compreso tra i 2 e i 4.5 gradi e dunque più gente andrà alla ricerca del fresco).

Ma attendiamoci, con l'aumento della temperatura, la migrazione delle piante verso quote più alte e inondazioni nella stagione primaverile.

➡ L'estate sarà più secca e gli inverni sempre più miti.

➡ Se queste sono le previsioni climatiche future prepariamoci a tenere aperte le nostre capanne tutto l'anno.

Abbiamo investito nelle zone più belle del Cantone Ticino.

Gestiamo delle belle capanne: Pian di Crest, Fiorasca e Soveltra.

Siamo in molti a dedicare il tempo libero per gli interessi della SAV.

La mia speranza è che la SAV possa continuare in futuro come lo ha fatto in passato, con fiducia, con la propria identità collettiva, cooperando per i propri interessi e per una giustizia distributiva e di riconoscenza... così la società migliora.

Contando anche nel 2008 sull'aiuto d'ogni socio della SAV...

- ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato nel organizzare l'assemblea e la Festa della FAT;
- ringrazio i guardiani tutti;
- ringrazio Fausto per la sua donazione sopportando a sue spese materiali per l'opera di cinta della Capanna Soveltra per l'opera del cancello al Pont della Campea e per averci donato una motosega;
- ringrazio Mina, Fiorenzo ed Efrem che si sono impegnati per la SAV nel gestire i guardiani e fornire le capanne di generi alimentari e bibite;
- ringrazio tutti i membri di comitato per il lavoro svolto;
- ringrazio i membri dell'Ufficio di controllo per la loro collaborazione;
- inoltre, ringrazio coloro che s'impegnano a mantenere i sentieri puliti e coloro che ci procurano la legna;

ASSEMBLEA DELLA SOCIETA ALPINISTICA VALMAGGESE 2007

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ARTURO ROTHEN

CAVERGNO, 23 FEBBRAIO 2008

- grazie a voi: Gabriella, Marcella, Stefano Rusca, Fausto Lucchini, Efrem, Maria, Poldo e Michele: collaboratrici e collaboratori per la riuscita del Campus Soveltra 2007;

- infine ringrazio tutti voi soci, che con la vostra presenza ne rappresentate molti altri.

ARTURO ROTHEN

Lodano, 21.02.2008